

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2022, n. 663.

Cessazione stato di emergenza e attivazione misure per la gestione dell'attuale fase epidemica di contrasto alla diffusione del Sars - CoV2 -Integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Cessazione stato di emergenza e attivazione misure per la gestione dell'attuale fase epidemica di contrasto alla diffusione del Sars - CoV2 - Integrazioni" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Considerato che nella Regione Umbria l'attuale stato epidemico è caratterizzato da un'incidenza settimanale pari a 701.05 ogni 100.000 abitanti e da un tasso di occupazione dei posti letto di area medica pari al 21% con evidenza al momento di nuova crescita della curva epidemica e incremento del tasso di utilizzo dei posti letto in particolare quelli di Area medica;

A fronte di uno stato emergenziale che è terminata continua ad evolvere la fase epidemica in corso e la pressione ospedaliera sia, al momento, ancora gestibile, avviene in aderenza a quanto previsto nella nelle tabelle degli scenari contemplati dalla D.G.R. n. 1371 del 31 dicembre 2021 integrati dalla nota del Commissario Emergenza Covid n. 000931 del 4 gennaio 2022;

Parallelamente alla gestione dei posti letto della rete ospedaliera e territoriale si rende necessario dare attuazione a quanto indicato nel D.L. n. 24 del 24 marzo 2022 e della conversione con modifiche nella legge n. 52 del 19 maggio 2022 per quanto di competenza del SSR;

A tal fine è importante mantenere attivi anche l'attuale Comitato Tecnico Scientifico e l'attuale Nucleo Epidemiologico.

Preso atto:

- del decreto-legge n. 221 del 24 dicembre 2021 convertito con modificazione dalla legge 18 febbraio 2022;
- del decreto-legge n. 24 del 24 marzo 2022 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- della legge n. 52 del 19 maggio 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- della D.G.R. n. 309 dell'1 aprile 2022 "Cessazione stato di emergenza e attivazione misure per la gestione dell'attuale fase epidemica di contrasto alla diffusione del Sars - CoV2";
- della D.G.R. n. 576 dell'8 giugno 2022 Nomina Direttore Generale Direzione Salute e Welfare Dr. Massimo D'angelo dal 13 giugno 2022;

Vista la legge regionale 1° febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di prendere atto del termine dell'incarico a titolo gratuito di Commissario Covid-19 svolte dal dr. Massimo D'Angelo a far data dal 1° gennaio 2021, giusta D.D. n. 12792/2020 e D.G.R. n. 49 del 27 gennaio 2021;

2. Di ricondurre le funzioni svolte dal Commissario nei servizi della Direzione Salute e welfare diretta dal dr. Massimo D'Angelo dal 13 giugno 2022;

3. Di prorogare l'operatività dell'attuale CTS e dell'attuale NE per la vigenza di questo atto, in attesa di ulteriori disposizioni;

4. Di prorogare al 30 settembre 2022 l'efficacia delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 309 dell'1 aprile 2022 relative al conferimento di incarichi di emergenza sanitaria territoriale di 38 ore settimanali ai medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale non ancora terminato, al fine di non interrompere la continuità assistenziale di un servizio di emergenza urgenza, viste le criticità rappresentate dal Responsabile del Servizio con specifica nota acquisita agli atti;

5. Di prorogare le modalità operative per la disposizione di contumacia: il Servizio di Igiene Pubblica, in quanto autorità sanitaria territorialmente competente, sulla base delle risultanze dei tamponi e delle comunicazioni pervenute, provvede alla prescrizione della permanenza domiciliare dandone comunicazione all'interessato tramite mail o altra modalità di comunicazione comunque tracciabile, nonché con le stesse modalità, al medico di medicina generale, al Sindaco del comune di residenza;

6. Di confermare la Rete posti letto ospedalieri e territoriali per la gestione dell'attuale fase epidemica, in aderenza a quanto previsto nelle tabelle degli scenari contemplati dalla D.G.R. n. 1371 del 31 dicembre 2021 integrati dalla nota del Commissario Emergenza Covid n. 000931 del 4 gennaio 2022;

7. Di prevedere che l'attivazione/disattivazione dei posti letto di cui al precedente comma avviene con comunicazione formale da parte del Direttore regionale Salute e welfare in base alle necessità seguendo gli scenari previsti e alla riconfigurazione della rete ospedaliera;

8. Di dare mandato al Direttore regionale con il supporto dei servizi regionali competenti, di emanare specifiche disposizioni per la gestione dell'attuale fase epidemica ed in particolare delle misure previste dal D.L. n. 24 del 24 marzo 2022 convertito con modifiche in legge n. 52 del 19 maggio 2022;

9. Di trasmettere il presente provvedimento ai Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali per garantirne la diffusione e l'applicazione;

10. Di stabilire che il presente atto ha validità fino al 31 dicembre 2022;

11. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, Sezione Salute e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Cessazione stato di emergenza e attivazione misure per la gestione dell'attuale fase epidemica di contrasto alla diffusione del Sars - Cov2 - Integrazioni.

Il D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 convertito con modificazione dalla legge 18 febbraio 2022 ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022, data di cessazione del medesimo.

Il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 ha emanato "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid 19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza".

Con la legge n. 52 del 19 maggio 2022 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" sono state stabilite le misure per il superamento dello stato di emergenza e sono state date alcune indicazioni da attuare fino al 31 dicembre 2022.

In particolare continua la rilevazione dei dati e la necessità di monitorare l'andamento epidemico fino al 31 dicembre 2022 anche per definire le strategie di intervento nel prossimo periodo autunnale.

Nella Regione Umbria l'attuale stato epidemico è caratterizzato da un'incidenza settimanale, dal 20 al 26 giugno, pari a 701.05 ogni 100.000 abitanti e da un tasso di occupazione dei posti letto di area medica pari al 21% con evidenza al momento di nuova crescita della curva epidemica e incremento del tasso di utilizzo dei posti letto in particolare quelli di Area medica.

Al momento attuale sono attivi Reparti COVID presso L'Azienda Ospedaliera di Perugia (Terapia Intensiva e ricoveri ordinari), Azienda Ospedaliera di Terni (Terapia Intensiva e ricoveri ordinari), Ospedale di Città di Castello (ricoveri ordinari), Ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino (ricoveri ordinari), Ospedale di Foligno (ricoveri ordinari) Ospedale della Media Valle del Tevere (ricoveri ordinari).

Sono altresì attivabili le RSA di Perugia e Terni.

A fronte di uno stato emergenziale che è terminata continua ad evolvere la fase epidemica in corso e la pressione ospedaliera sia, al momento, ancora gestibile, avviene in aderenza a quanto previsto nella nelle tabelle degli scenari contemplati dalla D.G.R. n. 1371 del 31 dicembre 2021 integrati dalla nota del Commissario Emergenza Covid n. 000931 del 4 gennaio 2022

La strategia di gestione della rete ospedaliera è orientata ai seguenti obiettivi:

- salvaguardare il Servizio Sanitario in maniera tale da tutelare coloro che vi ricorrono e la operatività del sistema
- gestire le attività socio-sanitarie assistenziali territoriali al fine di evitare il ricovero ospedaliero nei casi positivi pauci-sintomatici con adeguate terapie domiciliari e i trattamenti indicati.

Parallelamente alla gestione dei posti letto della rete ospedaliera e territoriale si rende necessario dare attuazione a quanto indicato nel D.L. n. 24 del 24 marzo 2022 convertito con modifiche nella Legge n. 52 del 19 maggio 2022, per quanto di competenza del SSR

In considerazione di quanto sopra descritto, per le misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e gestione delle fasi epidemiche e vista la nomina a Direttore Generale della Direzione Salute e Welfare i prende atti della Cessazione della figura del Commissario Covid Dr. Massimo D'Angelo nominato con n. D.G.R. n. 49 del 27 gennaio 2021 che nel periodo dal 1 aprile 2022 al 30 giugno 2022 (D.G.R. n. 309 dell'1 aprile 2002) ha mantenuto la nomina per il coordinamento di tutte le attività e l'attuazione, con il supporto dei servizi regionali competenti, per emanare specifiche disposizioni in relazione a:

- gestione dei posti letto necessari per i ricoveri di soggetti positivi covid facendo riferimento esclusivamente alla dotazione prevista nelle tabelle degli scenari contemplati dalla D.G.R. n. 1371 del 31 dicembre 2021 integrati dalla nota del Commissario Emergenza Covid n. 000931 del 4 gennaio 2022 così come riepilogati nell'allegato n. 1

- attuazione delle misure previste dal D.L. n. 24 del 24 marzo 2022 per quanto di competenza del SSR con particolare riguardo alle misure per:

- isolamento e auto-sorveglianza
- gestione dei casi scolastici
- vaccinazioni
- sorveglianza degli operatori sanitari
- sorveglianza strutture sanitarie e socio-sanitarie
- raccolta dati e monitoraggio della situazione epidemiologica.

Per quanto attiene alla continua rilevazione dei dati e la necessità di monitorare l'andamento epidemico fino al 31 dicembre 2022 e anche per definire le strategie di intervento nel prossimo periodo autunnale si propone di mantenere operativi, già operativi fino al 30/6/2022 in virtù della D.G.R. n. 309 dell'1 aprile 2002, fino al 31 dicembre 2022:

- il Nucleo Epidemiologico Regionale (NE) per continuare ad assicurare il supporto tecnico scientifico necessario perché sia garantito un corretto monitoraggio del rischio sanitario secondo una modalità di valutazione strutturata del rischio stesso. Il NE è stato istituito con D.G.R. n. 890 del 7 ottobre 2020, successivamente modificata con D.G.R. n. 685 del 21 luglio 2021, con la quale è stato istituito presso il Centro Operativo Regionale (COR) il Nucleo Epidemiologico (NE) regionale "con funzione tecnico-scientifica di analisi, monitoraggio ed indirizzo epidemiologico. Il Nucleo Epidemiologico Regionale rappresenta in generale una componente basilare per orientare l'azione di governo regionale, la pianificazione e monitoraggio delle attività delle aziende sanitarie regionali nonché per la valutazione del soddisfacimento dei bisogni di salute". Nell'ambito della composizione del suddetto organismo, si segnala il venir meno della figura della dr.ssa Anna Tosti per quiescenza;

- il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) regionale CTS per fornire indicazioni e strategie a supporto dell'attività regionale in relazione alle scelte e alle azioni che dovranno essere adottate dalla Giunta regionale per il superamento di questa fase epidemica. Il CTS è stato istituito con D.G.R. n. 206 del 25 marzo 2020, successivamente modificata con D.G.R. nn. 844 del 23 settembre 2020 e 313 del 9 aprile 2021, con la quale è stato costituito finalizzato a "fornire indicazioni e strategie a supporto dell'attività regionale in relazione alle scelte e alle azioni che dovranno essere adottate dalla Giunta regionale per il superamento dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, nel rispetto degli indirizzi emanati dal Ministero della Salute". Nell'ambito della composizione del suddetto organismo, si segnala il venir meno di alcune figure, in particolare del dott. Giovanni Rezza, Direttore generale della Direzione prevenzione sanitaria del Ministero della Salute per effetto della sopravvenuta indisponibilità comunicata via mail in data 23 novembre 2021, nonché dell'ing. Fortunato Bianconi, già Amministratore Unico di Umbria Digitale s.c.a.r.l., per effetto della fusione per incorporazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 della suddetta società nella compagine sociale di Umbria Salute e Servizi s.c.a.r.l. contestualmente ridenominata PuntoZero s.c.a.r.l.).

Le disposizioni contenute nella D.G.R. 309 del 1° aprile 2022 relative al conferimento di incarichi di emergenza sanitaria territoriale di 38 ore settimanali ai medici che frequentano il corso di formazione specifica in medicina generale non ancora terminato.

Inoltre è opportuno mantenere operative le attuali modalità per la disposizione di contumacia: il Servizio di Igiene pubblica, in quanto autorità sanitaria territorialmente competente, sulla base delle risultanze dei tamponi e delle comunicazioni pervenute, provvede alla prescrizione della permanenza domiciliare dandone comunicazione all'interessato tramite mail o altra modalità di comunicazione comunque tracciabile, nonché con le stesse modalità, al medico di medicina generale, al Sindaco del comune di residenza.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)